



Selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di categoria EP, posizione economica EP1, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati – profilo responsabile veterinario - con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, di durata fino al 24 marzo 2023, per le esigenze del Centro per i Servizi di Stabulazione degli Animali da Laboratorio (Ce.S.A.L.) dell'Università degli Studi di Firenze, stabilimento utilizzatore ai sensi del d. lgs. 4 marzo 2014, n. 26

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008, 12 marzo 2009 e in data 19 aprile 2018;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche ed integrazioni;



VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, inerente il “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;

VISTO il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il Decreto Legislativo 19 novembre 2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il Decreto Legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010, “Codice dell’ordinamento militare” e, in particolare, l’art. 678, comma 9 e l’art.1014, commi 3 e 4;

VISTO il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 26, emanato in “Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici”, ed in particolare l’art. 24;

VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (L. 119) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, avente ad oggetto “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 5 agosto 2021, contenente la “Disciplina sulla



formazione degli addetti ai compiti e alle funzioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 26/2014, in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici”;

VISTA la Legge 28 maggio 2021, n. 76, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”;

VISTO il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici, adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15 aprile 2021, in applicazione del Decreto Legge n. 44/2021 convertito sopra citato;

VISTO il Decreto Legge 23 luglio 2021 n. 105, convertito nella legge 16 settembre 2021, n. 126, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”;

VISTO altresì il Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111, convertito nella legge 24 settembre 2021, n. 133, recante "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 2067, prot. n. 234523 del 12 dicembre 2020, con cui sono stati approvati gli atti e la graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 (uno) posto di categoria EP, posizione economica EP1, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati - profilo responsabile veterinario - con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze del Centro per i Servizi di Stabulazione degli Animali da Laboratorio (Ce.S.A.L.) dell'Università di Firenze;

DATO ATTO che, in esito alla suddetta procedura, l'incarico di Responsabile Veterinario è stato affidato al Dott. Paolo Coluccio, che ha sottoscritto con l'Università di Firenze un contratto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e pieno, di categoria EP dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con decorrenza dall'8 giugno 2020;

CONSIDERATO che il Dott. Coluccio è stato collocato in congedo senza assegni per incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 165/2001, per il periodo dal 25 marzo 2021 al 24 marzo 2022;

DATO ATTO che il D. Lgs 4 marzo 2014, n. 26 impone la presenza di un Responsabile veterinario presso lo stabilimento utilizzatore, Centro per i Servizi di Stabulazione degli Animali da Laboratorio (Ce.S.A.L.);

CONSIDERATO che, per sostituire il Dott. Coluccio nel periodo di aspettativa, l'Amministrazione ha provveduto a convocare il Dott. Omar Leoni, ultimo candidato idoneo nella graduatoria approvata con D.D. 2067/2020, per sottoscrivere un contratto di categoria EP dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati a tempo determinato e pieno, con incarico di Responsabile Veterinario;



PRESO ATTO che il Dott. Leoni ha rinunciato all'assunzione;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 124, prot. n. 29335 del 26 gennaio 2021, con cui è stata indetta, per la sostituzione del Dott. Coluccio, una procedura di valutazione comparativa per titoli, per il conferimento di n. 1 incarico della durata di 12 mesi per Responsabile Veterinario, per le esigenze del Centro per i Servizi di Stabulazione degli Animali da Laboratorio (Ce.S.A.L.) dell'Università degli Studi di Firenze;

DATO ATTO che, all'esito della suddetta procedura, l'incarico di Responsabile Veterinario è stato affidato alla Dott.ssa Chiara Bisori, che ha sottoscritto con l'Università di Firenze un contratto di lavoro autonomo nella forma della collaborazione coordinata, con decorrenza dal 15 marzo 2021 al 15 marzo 2022;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 47193 del 2 marzo 2022, il Dott. Coluccio ha richiesto la proroga del congedo per incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 165/2001, fino al 24 marzo 2023;

TENUTO CONTO che, in previsione dell'imminente scadenza dell'incarico di collaborazione della Dott.ssa Bisori e data la necessità di sostituire il Dott. Coluccio fino al termine dell'ulteriore periodo di congedo, l'Amministrazione ha convocato nuovamente, per l'assunzione a tempo determinato, l'ultimo candidato idoneo nella graduatoria di cui al citato D.D. 2067/2020, dott. Omar Leoni, che tuttavia ha rinunciato all'assunzione con nota prot. n. 55595 del 13 marzo 2022;

CONSIDERATA infine l'urgenza di procedere a nominare un nuovo Responsabile Veterinario, per sostituire il Dott. Coluccio fino al termine del suo periodo di congedo (*24 marzo 2023*);

RITENUTO pertanto necessario indire una procedura selettiva per 1 posto di cat. EP, posizione economica EP1, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati – profilo responsabile veterinario - con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, di durata fino al 24 marzo 2023, per le esigenze del Centro per i Servizi di Stabulazione degli Animali da Laboratorio - ai sensi del D. Lgs. n. 26/2014;

ACCERTATA la copertura finanziaria a gravare in parte su fondi messi a disposizione dal Dipartimento e per la restante parte sul budget del tempo determinato FFO;

DECRETA

Art. 1 – Indizione

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per n. 1 posto di categoria EP, posizione economica EP1, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati – profilo responsabile veterinario - con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, di durata fino al 24 marzo 2023, per le esigenze del Centro per i Servizi di Stabulazione degli Animali da Laboratorio (Ce.S.A.L.) dell'Università degli Studi di Firenze, stabilimento utilizzatore ai sensi del d. lgs. 4 marzo 2014, n. 26.



Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze e sul sito internet di Ateneo all'indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:
 - i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i titolari dello *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs n. 251/2007;
 - i familiari non comunitari del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale *status*, ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 251/2007;
 - i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;

b) godimento dei diritti politici;

c) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea specialistica nella seguente classe, conseguita ai sensi del D.M. 509/1999:

- › 47/S Medicina veterinaria
ed equivalenti;

ovvero:

Laurea magistrale nella seguente classe, conseguita ai sensi del D.M. 270/2004:

- › LM-42 Medicina veterinaria
ed equivalenti;

ovvero:

Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999 equivalente o equiparato alle classi delle lauree DM 509/1999 e alle classi delle lauree DM 270/2004 sopra indicate, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca del 9 luglio 2009, reperibile all'indirizzo: <http://attiministeriali.miur.it/anno-2009/luglio/di-09072009.aspx>.



Per il titolo di studio conseguito all'estero il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001: (sito web di riferimento:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>). In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza.

- d) essere in possesso dell'**abilitazione all'esercizio della professione di veterinario** in Italia;
- e) essere in possesso di un **titolo post-universitario** in settori relativi alla medicina veterinaria (Diploma di Specializzazione, Master di I o II livello, Dottorato di Ricerca)

Anche in questo caso, per il titolo di studio conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (vedi lett. c).

- f) età non inferiore agli anni diciotto;
- g) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
- h) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- i) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- j) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti.

2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 seguendo la procedura di cui al precedente punto 1.



- essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

I requisiti prescritti (tranne l'equivalenza dei titoli di studio stranieri che dovrà essere posseduta al momento dell'assunzione) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Art. 3 – Profilo richiesto

La professionalità richiesta dovrà assumere il ruolo di Responsabile Veterinario per le esigenze del Centro per i Servizi di Stabulazione degli Animali da Laboratorio (Ce.S.A.L.), stabilimento utilizzatore ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 26.

L'unità di personale di elevata professionalità sarà pertanto chiamata, per la durata del contratto, ad operare in qualità di Responsabile Veterinario designato, responsabile per lo stabilimento utilizzatore CeSAL con piena assunzione di responsabilità in relazione agli obblighi derivanti dall'applicazione del D. Lgs 4 marzo 2014, n. 26, tra i quali la sorveglianza quotidiana sullo stato di salute degli animali e l'applicazione delle procedure autorizzate in animali ad uso sperimentale.

Art. 4 – Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata, a pena di esclusione, tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/pao/> seguendo le istruzioni ivi specificate.

Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con **Identità Digitale SPID** oppure **CIE**.

Per i soli cittadini stranieri residenti all'estero, è possibile autenticarsi previa registrazione da effettuare al primo accesso (cliccando su “*Registrazione nuovo utente*” e compilando i campi richiesti). L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica ai fini della registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti ed allegare i documenti in formato PDF.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 13:00 del giorno 13 giugno 2022.**



Prima dell'invio definitivo della domanda e comunque entro la scadenza del termine di presentazione della stessa, il sistema consente al candidato il salvataggio in modalità “bozza” nonché la possibilità di apportare eventuali modifiche e integrazioni. Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie eventuali modifiche o integrazioni, il candidato dovrà procedere al ritiro e alla compilazione di una nuova domanda (operazione da effettuarsi sempre e soltanto entro la data di scadenza del bando, ovvero entro il **giorno 13 giugno 2022** alle ore 13:00).

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili, e i candidati non saranno ammessi alla selezione.

La domanda di partecipazione *on-line* deve includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità e l'attestazione del versamento, non rimborsabile, di € 20,00 quale contributo alle spese di organizzazione della selezione. Il versamento dovrà essere effettuato tramite il portale IRIS PagoPA della Regione Toscana, collegandosi al link <https://iris.rete.toscana.it/public/elencoEnti.jsf?m=4> e indicando come causale “*EP Resp. Veterinario CESAL TD*”.

È disponibile una guida al pagamento del contributo di partecipazione sulla pagina <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

Si fa presente che la procedura on line resterà attiva anche durante gli eventuali giorni di chiusura dell'Ateneo. In caso di problemi di natura tecnica è disponibile una guida per la compilazione della domanda al link https://sol.unifi.it/help/Guida_domande_concorso.pdf ed è possibile inviare una mail all'indirizzo online.help@unifi.it

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il



titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di:

- a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la pubblica amministrazione;
 - b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;
 - c) condizione di familiare del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno).
- 6) il godimento dei diritti politici;
 - 7) il possesso dei **titoli** di cui all'**art. 2** del presente bando. Per ogni titolo di studio conseguito all'estero i candidati dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
 - 8) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali, indicando in tal caso la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni comminate;
 - 9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso; in tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
 - 10) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
 - 11) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4, punti da 1 a 20, del DPR n. 487/1994 e dell'art. 1, comma 12, della Legge 608/96;
 - 12) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;



- 13) l'indirizzo di posta elettronica o di posta elettronica certificata, il recapito telefonico nonché il domicilio, solo se diverso dalla residenza;
- 14) (*per i cittadini non comunitari*) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana in relazione al ruolo da ricoprire, nonché di essere consapevoli che al momento della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione;
- 15) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- 16) di aver preso visione dell'“*Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento.*” consultabile all'indirizzo https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:

- ▶ che abbiano trasmesso la domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- ▶ che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- ▶ che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando;
- ▶ che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi della vigente normativa. Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà definire i criteri per la valutazione dei titoli e delle prove. Le suddette operazioni saranno formalizzate nei verbali.

Art. 6 – Titoli

Ai titoli sono riservati **30 punti**. I titoli valutabili sono ripartiti come nel seguito:

I. Titoli di studio fino ad un massimo di punti 3:



Saranno valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti all'art. 2, lett. c) e lett. e) come requisito per l'ammissione;

II. Titoli di servizio fino ad un massimo di punti 15:

Saranno valutate le attività di lavoro svolte presso Amministrazioni Universitarie, pubbliche Amministrazioni e datori di lavoro privati purché attinenti alle attività del posto messo alla selezione nonché il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale ai sensi della normativa vigente;

III. Altri titoli fino ad un massimo di punti 12:

Saranno valutati eventuali altri titoli non ricompresi nelle precedenti tipologie, purché attinenti alle attività del posto messo a selezione.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi del precedente art. 2.

Le dichiarazioni riguardanti il possesso dei titoli dovranno contenere l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio pena la non valutazione.

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Eventuali **pubblicazioni** da sottoporre alla Commissione, devono essere elencate analiticamente e allegate in formato PDF alla domanda on line. Qualora non sia possibile produrle in formato PDF, la copia o l'originale delle pubblicazioni dovrà essere consegnata o fatta pervenire all'Area Risorse Umane entro la data di scadenza del bando (per la consegna concordare un appuntamento scrivendo all'indirizzo selezioni@unifi.it).

Non saranno valutate pubblicazioni menzionate nella domanda di partecipazione e non recapitate entro il suddetto termine; non saranno altresì accettate pubblicazioni cartacee pervenute ma non già elencate nella domanda di partecipazione.

Non saranno valutati allegati diversi dalle pubblicazioni.

La valutazione dei titoli sarà effettuata per i soli candidati presenti alla prova scritta, dopo la prova stessa, e sarà resa nota con pubblicazione sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>.

Art. 7 – Prove d'esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta e una prova orale. Le predette prove saranno volte ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo e verteranno su argomenti inerenti le attività previste dal profilo (art. 3).



la **prova scritta**, a contenuto teorico o teorico-pratico, verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- Normativa che regola l'utilizzazione di animali a fini sperimentali (D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 26; reperibile all'indirizzo: <https://www.neurofarba.unifi.it/vp-130-cesal.html>) e obblighi derivanti dal D.Lgs. n. 26/2014, con particolare riferimento a quelli relativi all'attività specifica del Veterinario designato dello Stabilimento utilizzatore ed alla sua partecipazione nell'Organismo preposto al Benessere Animale dell'Ateneo di Firenze;
- Raccomandazioni della Commissione Europea relative a linee guida per la sistemazione e la tutela degli animali impiegati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici;
- Patologie degli animali per uso sperimentale e relative terapie; tecniche di anestesia nel corso di procedure sperimentali autorizzabili ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 26.
- Regolamento interno del Ce.S.A.L. (reperibile all'indirizzo: <https://www.neurofarba.unifi.it/vp-130-cesal.html>),
- Responsabilità, adempimenti e provvedimenti sanitari del medico veterinario designato di uno stabilimento utilizzatore ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 26;

La **prova orale**, che consisterà in un colloquio interdisciplinare, verterà sulle materie oggetto della prova scritta, nonché sui seguenti argomenti:

- Elementi di legislazione universitaria di carattere generale e normativa interna dell'Ateneo Fiorentino, con particolare riferimento allo Statuto (reperibile all'indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html#tecamm>) e al Regolamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori (reperibile all'indirizzo: <https://www.ateneosicuro.unifi.it/>);
- Obiezione di coscienza (Legge 413/1993);
- Modifiche al Codice Penale (Legge n. 437/1993 e Legge n. 189/2004)

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare anche la conoscenza della lingua italiana.

L'elenco delle candidature pervenute e il calendario delle prove saranno comunicati, entro il **giorno 16 giugno 2022**, tramite avviso pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che conseguiranno una votazione non inferiore a 21 punti su 30 nella prova scritta.

L'elenco degli ammessi alla prova orale, con il relativo punteggio conseguito nella prova scritta sarà comunicato mediante avviso pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>.



Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno **21** punti su 30. Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

Il punteggio finale sarà determinato dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nelle prove.

Tutte le comunicazioni relative al concorso ed effettuate con pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo alla pagina sopra indicata avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

Art. 8 – Formazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori

Espletate le prove di esame la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato, costituito dalla somma dei voti riportati nelle prove e nella valutazione dei titoli.

Sulla base della suddetta graduatoria di merito, è dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il punteggio più alto, nel rispetto delle riserve di legge e dei titoli di preferenza dichiarati in caso di parità di merito.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la posizione più favorevole in graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Pubbliche Amministrazioni.

In caso di ulteriore parità precede il candidato più giovane d'età (Legge 191/98 art. 2 comma 9).

Art. 9 – Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito, approvata con Decreto Dirigenziale, è immediatamente efficace e sarà pubblicata nell'[Albo Ufficiale online](#) dell'Università degli Studi di Firenze e nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente, la graduatoria rimane efficace per un termine di **due** anni dalla data della sua approvazione, salvo proroghe disposte *ex-lege*. Tale graduatoria potrà essere utilizzata dall'Università degli Studi di Firenze per sostituire il vincitore in caso di rinuncia, di mancata



assunzione in servizio, di mancato superamento del periodo di prova, di decadenza o di risoluzione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare la predetta graduatoria nel caso in cui si verificassero esigenze di assunzione a tempo determinato, per profili simili.

Art. 10 – Assunzione in servizio

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro **a tempo determinato e pieno, di durata fino al 24 marzo 2023**, con inquadramento nella **categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati**, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente del comparto Università e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Al momento dell'assunzione il vincitore non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Inoltre, non si potrà procedere all'assunzione qualora il vincitore non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, di cui al precedente art. 2.

L'art. 19, del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 prevede un **limite massimo di 36 mesi** nella successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale fra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore.

I 36 mesi sono comprensivi di proroghe e rinnovi che vengono conteggiati indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro. Pertanto **non** si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore si trovi nella condizione di aver sottoscritto con l'Università degli Studi di Firenze contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale a quelle di cui al presente bando, per un periodo pari a 36 mesi. **Qualora si verifichi tale condizione il candidato risultato vincitore verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria.** Nel caso si verifichi la condizione che il candidato vincitore abbia sottoscritto contratti a tempo determinato per periodi complessivamente inferiori ai più volte citati 36 mesi, si procederà alla stipula del contratto per un periodo utile al raggiungimento del limite massimo. L'accertamento di dette condizioni verrà effettuato d'ufficio.

La durata del periodo di prova sarà proporzionata alla durata effettiva del contratto sottoscritto. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di presa di servizio.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula



del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art. 11 – Trattamento dei dati

I candidati sono invitati a prendere visione dell'“*Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento.*” consultabile all'indirizzo https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono “documenti amministrativi” rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto. Saranno in ogni caso saranno rispettate le disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;

Art. 12 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Unità di Processo "Amministrazione Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici" dell'Area Risorse Umane - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze (tel. n. 055 2757341, 7349, 7327, 7317, mail: selezioni@unifi.it, posta elettronica certificata: selezionipta@pec.unifi.it). Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella D'Alberto.

Art. 13 – Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
RISORSE UMANE

il provvedimento o che abbia omissso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dott. Marco Degli Esposti